

**PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE, RISERVATA A RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO NELL'ATENEO.**

**IL RETTORE**

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;  
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;  
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;  
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341;  
VISTO il D.M. 29 ottobre 1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;  
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210;  
VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;  
VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, concernente la rideterminazione dei s.s.d.;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di semplificazione amministrativa;  
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 164, pubblicato nella G.U. n. 101 del 3 maggio 2006;  
VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in L. 9 gennaio 2009, n. 1;  
VISTA la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 – Determinazione dei settori concorsuali e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
VISTO il vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;  
VISTO il D.L. 30 dicembre 2013, n. 150 convertito in Legge 27 febbraio 2014, n. 15 ed in particolare l'art. 6, c. 6 bis;  
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 – Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;  
VISTO il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, pubblicato sulla G.U. n. 222 del 22/09/2016, – Linee generali di indirizzo della programmazione 2016 – 2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;  
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016;  
VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, registrato alla Corte dei Conti in data 07/09/2017, – Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017;  
VISTE le delibere del C.d.A. del 9/11/2017 e del Senato Accademico del 5/12/2017 con le quali si approva la programmazione delle disponibilità assunzionali 2017;  
VISTE le note Dirigenziali del 18 dicembre 2017 inviate ai singoli Dipartimenti;  
VISTA la delibera del Dipartimento di Architettura in data 16/10/2019;  
VISTE le delibere del Senato Accademico del 22/10/2019 e del C.d.A del 29/10/2019 con le quali si approvano la proposta del Consiglio di Dipartimento;  
CONSIDERATO CHE il posto richiesto dal Dipartimento gode della copertura finanziaria e di punti organico nel rispetto delle norme vigenti in materia di limiti di spesa e di vincoli assunzionali;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**Tipologia concorsuale**

E' indetta la procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, presso i seguenti Dipartimenti per i settori concorsuali sotto indicati:

<b>Dipartimento</b>	<b>Architettura</b>
<b>n. posti</b>	<b>1</b>

<b>Settore Concorsuale</b>	<b>08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura</b>
<b>S.S.D.</b>	<b>ICAR/19 Restauro</b>
<b>Numero massimo pubblicazioni</b>	<b>12</b>
<b>Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto dal Dipartimento</b>	L'attività didattica dovrà essere svolta nei corsi di Restauro attivati dal Dipartimento di Architettura (in particolare nei corsi laboratoriali della Laurea triennale), ivi compresi i corsi attivati in lingua inglese. Dovrà riguardare in particolare la trasmissione della conoscenza dei caratteri costruttivi e tipologici dell'architettura tradizionale, in funzione del progetto di restauro. L'impegno scientifico richiesto dal Dipartimento si riferisce al settore disciplinare oggetto della procedura, con particolare riguardo a temi di metodologia del restauro architettonico e urbano (conoscenza documentale, tecnica, materiale e storico-formativa dei tessuti urbani storici e loro conseguente restituzione filologica).
<b>Ulteriori elementi di qualificazione</b>	Si richiede in particolare una comprovata esperienza di lettura dei tessuti storici della città di Roma.
<b>Competenze linguistiche</b>	Non richieste

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle procedure di chiamata di cui all'art. 1 è riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per lo specifico settore concorsuale e per le funzioni oggetto del bando senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

## Art. 3

### Modalità di presentazione delle domande

Entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di chiamata all'Albo Pretorio e sul sito web di Ateneo i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del bando possono presentare istanza al *Magnifico Rettore - Area del Personale - Divisione Personale Docente e Ricercatore*, via Ostiense 159, 00154, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata all'indirizzo

[concorsi.docenti@ateneo.uniroma3.it](mailto:concorsi.docenti@ateneo.uniroma3.it), purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegna a mano presso il Protocollo dell'Ateneo, via Ostiense 159, piano seminterrato, stanza 7, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, utilizzando il modello allegato "A". In caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive ma allegare alla stessa i file pdf.

Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo viene prorogato al primo giorno feriale utile.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda n. 2 cd-rom o pen drive, firmati sul fronte, contenenti la seguente documentazione in formato pdf, in caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive ma allegare alla stessa i file pdf.:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato;
- titoli, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato dal candidato;
- pubblicazioni presentate;
- elenco delle pubblicazioni presentate datato e firmato dal candidato;
- autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sul cd-rom
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice. I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n.445/2000 compilando l'allegato "B".

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre ammini-

strazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

#### **Art. 4** **(Commissioni giudicatrici)**

Successivamente alla pubblicazione del bando di chiamata e comunque non oltre trenta giorni dalla data di scadenza dello stesso il Consiglio di Dipartimento propone la nomina di una commissione composta da tre professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in caso di insufficienza numerica a livello nazionale dei professori appartenenti a tale settore concorsuale, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenenti ai ruoli organici di altri atenei, di cui almeno uno operante in ambito OCSE in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

Tutti i componenti della Commissione devono aver svolto attività di ricerca pubblicato almeno tre prodotti scientifici, dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi 5 anni e conferiti al sito Cineca, e:

a) possedere i requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, oppure

b) soddisfare, nell'arco degli ultimi cinque anni, due dei seguenti criteri:

1. possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per professori di prima fascia) e seconda fascia (per professori di seconda fascia e ricercatori);

2. direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

3. responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

4. partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;

5. aver conseguito nell'ultima procedura VQR un punteggio medio pari ad almeno 0,5 per la valutazione dei propri prodotti scientifici. In tal caso il punteggio medio viene autocertificato dall'interessato e l'amministrazione procede alla relativa verifica, così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

In ogni caso non possono far parte della Commissione professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della legge n. 240/2010.

La Commissione è nominata con provvedimento del Rettore pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari. La Commissione, alla scadenza dei termini previsti per la riconsiderazione, dovrà stabilire la data della seduta per lo svolgimento della riunione preliminare, da effettuare in forma telematica entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dai predetti termini di riconsiderazione. In caso di inerzia ne sarà data comunicazione al Rettore.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale l'Ateneo si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

numero totale delle citazioni;

numero medio di citazioni per pubblicazione;

"impact factor" totale;

"impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indici di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica La Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di due mesi. Decorso il termine per la conclusione dei lavori o per l'eventuale proroga senza la consegna degli atti, il Rettore può sciogliere la Commissione ed avviare le procedure per la nomina di una nuova commissione, ovvero procedere alla sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando.

Il Rettore, con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura.

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento richiedente delibera la proposta di chiamata del candidato individuato dalla commissione.

La delibera è assunta dal Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

In caso di inerzia da parte del Consiglio di Dipartimento il Rettore concede un ulteriore termine di trenta giorni decorso il quale la procedura si ritiene comunque conclusa senza esito. Nel rispetto dell'art. 6 del Codice etico di Ateneo, non si può procedere alla nomina dell'idoneo che abbia un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un componente del Consiglio di Dipartimento. La proposta di chiamata è sottoposta alla valutazione di compatibilità con le risorse di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. La chiamata è disposta con decreto rettorale.

Il provvedimento del Rettore, in materia di inquadramenti nei ruoli universitari, è definitivo.

## **Art. 5**

### **Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

Diritti e doveri dei docenti : come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

## **Art. 6**

### **Responsabile del procedimento e pubblicità**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – fax 0657335252 – mail [massimo.calano@uniroma3.it](mailto:massimo.calano@uniroma3.it).

Il presente bando è pubblicato per via telematica al sito: <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>

## **Art. 7**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura pubblica di selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

## **Art. 8**

### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 12/11/2019

**F.to IL RETTORE**  
(Prof. Luca Pietromarchi)

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi della Segreteria della Direzione Generale.

**ALLEGATO A**  
*Fac-simile della domanda*

Al Magnifico Rettore  
Area del Personale  
Divisione Personale Docente e Ricercatore  
Università degli Studi Roma TRE  
Via Ostiense 159  
00154 Roma

Il/La sottoscritto/a cognome ..... nome .....  
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di chiamata per la copertura di \_\_\_\_ posto/i di  
Professore di seconda fascia, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, nel Settore Concorsuale (Sigla e titolo) ..... S.S.D. (Sigla e titolo) .....  
..... presso il Dipartimento di .....  
....., riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio  
nell'Ateneo, il cui avviso è stato pubblicato nell'Albo Pretorio di Ateneo il .....

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_;
- b) di essere residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- c) di essere inquadrato nel seguente settore concorsuale \_\_\_\_\_, settore scientifico-disciplinare: \_\_\_\_\_;
- d) di essere in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del bando;
- e) di eleggere il seguente indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (tel./cell. \_\_\_\_\_),  
e-mail \_\_\_\_\_ quale recapito cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Il sottoscritto allega alla presente domanda n. 2 cd-rom o pen drive, firmati sul fronte, contenenti la seguente documentazione in pdf, in caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive ma allegare alla stessa i file pdf.:

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e firmato;
- 2) titoli, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato;
- 3) pubblicazioni presentate;
- 4) elenco delle pubblicazioni presentate datato e firmato.
- 5) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sul cd-rom;
- 6) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
(Art. 46 D.P.R. n.445/2000)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47 D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME \_\_\_\_\_  
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME -----CODICE FISCALE -----

NATO A ----- PROV. -----

IL -----SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A ----- PROV. -----

INDIRIZZO -----C.A.P.-----

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

[illegible]

Luogo e data .....

il dichiarante